

## **ALLEGATO 1**

### **INTEGRAZIONE AL PIANO INTEGRATO DEI CONTROLLI (PIC) DEL DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA ANNO 2026 CAPITOLO 6 SICUREZZA DEL LAVORATORE - PARAGRAFO 6.2.11. BIS**

#### **PROGRAMMA DI ATTIVITÀ ANALITICHE – CAMPIONI AMIANTO**

##### ***Programma di campionamento***

Il programma riguarda le attività di campionamento e analisi svolte nell'ambito delle attività ispettive e di controllo effettuate da ATS Val Padana nei territori delle province di Mantova e Cremona.

Le strutture territoriali competenti provvederanno al coordinamento delle attività di campionamento e all'invio dei campioni ai Laboratori della Rete Regionale, garantendo uniformità nelle modalità operative e nella gestione delle attività analitiche.

##### ***Tipologia di campioni oggetto di analisi***

Le attività analitiche riguarderanno prevalentemente:

- campioni di materiali sospetti contenenti amianto prelevati durante le attività di vigilanza e controllo prelevati durante attività programmate presso insediamenti produttivi o cantieri, verifiche relative alla presenza di materiali contenenti amianto negli edifici, controlli connessi a segnalazioni o esposti;
- campionamenti di restituibilità di aree confinate per la rimozione di materiale in matrice friabile conseguenti a interventi di bonifica o gestione di materiali contenenti amianto.

Le principali tipologie di campioni potranno riguardare:

- manufatti in cemento-amianto (es. lastre di copertura, pannelli, tubazioni);
- materiali isolanti o rivestimenti contenenti amianto;
- componenti tecnici quali guarnizioni, pannelli o materiali compositi;
- materiali friabili sospetti contenenti fibre di amianto;
- polveri o residui derivanti da lavorazioni o da interventi di rimozione.

In presenza di specifiche esigenze di verifica o di situazioni di particolare criticità, potranno essere effettuati campionamenti anche su matrici ambientali quali polveri o depositi superficiali.

##### ***Modalità operative di campionamento***

Le attività di campionamento saranno effettuate da personale tecnico qualificato nell'ambito delle attività di vigilanza e controllo, nel rispetto delle procedure operative adottate.

Le operazioni di prelievo saranno svolte adottando adeguate misure di sicurezza e utilizzando i necessari dispositivi di protezione individuale.

Per ogni campione prelevato sarà predisposta una scheda di campionamento contenente:

- identificativo del campione;
- luogo e data del prelievo;
- descrizione del materiale campionato;
- indicazione del punto di prelievo;
- nominativo dell'operatore che ha effettuato il campionamento.

I campioni saranno opportunamente confezionati ed etichettati e successivamente trasmessi ai Laboratori della Rete Regionale per l'esecuzione delle analisi, integrando la scheda con ogni altra informazione ritenuta utile.

### ***Attività di campionamento prevista***

Nel corso dell'anno è previsto lo svolgimento di un programma di campionamento finalizzato alla raccolta di campioni da sottoporre ad analisi laboratoristica.

Si prevede l'effettuazione di almeno un **numero di circa 20 campioni**, prelevati dagli operatori nel corso delle attività di vigilanza e controllo.

La distribuzione dei campioni tra i territori interessati potrà tuttavia variare in funzione delle esigenze operative e delle situazioni riscontrate durante le attività ispettive.

### ***Accordi per le determinazioni analitiche***

Nel corso di un incontro effettuato in data 13/03/2026 con il Direttore del Laboratorio di Prevenzione dell'ATS Milano Dr.ssa Sonia Vitaliti, sono stati definiti gli accordi per le determinazioni analitiche che saranno assegnate sia al Centro Regionale di Microscopia elettronica di ARPA Lombardia, in continuità con quanto già in essere, che al Laboratorio di Prevenzione dell'ATS Milano per le determinazioni con analisi in SEM.

Nell'ambito dello stesso incontro è stato avviato un confronto per definire percorsi di formazione dedicati agli operatori PSAL in collaborazione con il Laboratorio di Prevenzione dell'ATS Milano, finalizzati a promuovere e implementare le competenze relative alle attività di campionamento e valutazione dell'esposizione professionale ad amianto. I percorsi formativi saranno inoltre finalizzati all'inserimento nel programma di qualificazione del Ministero della Salute per cui ATS Val Padana ha già provveduto ad inoltrare opportuna richiesta. Il percorso formativo degli operatori SC PSAL consentirà di implementare il numero degli operatori qualificati.